



Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"

Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma
Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476
Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589
e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it
www.icsonofri.edu.it

Scuola Primaria:

Plesso Pirandello, Via Cutigliano 82, 00146 RM
Plesso Graziosi, Via Greve 105, 00146 RM
Plesso Capponi, Via San Pantaleo Campano 41, 00148 RM

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Plesso Pieve Fosciana, Via Pieve Fosciana 6/8, 00146 RM
Plesso Quartararo, Via Greve 99, 00146 RM
Plesso Capponi, Via Seravezza s.n.c., 00148 Roma

Ai docenti dell'IC Sandro Onofri
Al DSGA
Agli Atti

Roma, 7 dicembre 2022



Circolare n. 42/A.S. 2022-2023

Oggetto: Programmazione, curriculum & libertà

Da quello che ho visto nelle ultime settimane, non è chiaro a tutti i docenti di Scuola Primaria che, come specificato nell'art. 28 del CCNL Scuola, l'orario di servizio settimanale nella Scuola Primaria è di **24 ore a settimana**, cioè 22 ore di lezione con l'aggiunta di 2 ore settimanali di programmazione. La programmazione è dunque parte integrante del contratto e, come tale, ha lo stesso valore delle ore di lezione. Questo significa che le assenze e i ritardi vanno adeguatamente giustificati, altrimenti ci sarà una decurtazione dello stipendio, come avviene per le assenze ingiustificate, che rappresentano una violazione degli obblighi contrattuali che vengono accettati al momento della sottoscrizione del contratto.

Ricordo inoltre che la programmazione di Plesso è **in presenza**. Solo le programmazioni di Istituto sono online e – in via del tutto eccezionale – abbiamo permesso di svolgere online le programmazioni che avvengono in concomitanza con i colloqui pomeridiani, per dare l'opportunità di attuare un'organizzazione flessibile all'interno delle classi (molte delle quali hanno utilizzato per i colloqui entrambi i martedì previsti).

Sono inoltre certa – ma *repetita iuvant* - che non occorre che ricordi a tutti l'importanza di **programmare con il proprio team e con il team della classe parallela**. La libertà di insegnamento si declina sempre all'interno di **un lavoro coerente del gruppo dei docenti della classe**. Certo i docenti godono della libertà di insegnamento, ci mancherebbe altro, ma è lo stesso comma 2 dell'art. 33 della Costituzione, che pone alcuni "paletti" alla libertà degli insegnanti, in quanto sottolinea che "La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi." Ne risulta evidente che **ogni docente è soggetto alle "norme generali sull'istruzione" e alle norme del proprio Istituto scolastico**, norme che scaturiscono dalle indicazioni contrattuali, dalle circolari che vengono emanate di volta in volta dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente, nonché dalle delibere degli Organi Collegiali, e così via. La libertà d'insegnamento comprende, sì un'autonomia nella scelta di metodi appropriati d'insegnamento, ma non significa certo che l'insegnante possa non organizzare o non strutturare le proprie lezioni. E non c'è miglior modo di organizzare un percorso didattico efficace in classe se non confrontandosi costantemente con il proprio Team.

Passando ad un altro tema scottante, ricordo che da decenni parliamo di programmazione e non di programmi perché crediamo nella necessità di declinare e adattare gli obiettivi del curricolo del nostro Istituto (che consiglio tutti di rivedere di tanto in tanto al link <http://www.icsonofri.edu.it/sito/index.php/curricolo-di-istituto>) ai tempi, alle modalità di apprendimento e alle caratteristiche della/e nostra/e classe/i. Da quanto ho letto sul registro di alcuni docenti, non sono affatto certa che questo percorso sia chiaro a tutti e vi prego di riflettere su questo aspetto fondamentale del mestiere di insegnante.

Ricordo infine che alla prima ora di lezione e, durante tutta la giornata scolastica, a qualsiasi cambio di ora, **il docente ha il dovere di aggiornare in tempo reale il registro elettronico di classe e quello personale della materia**. Può capitare che la Segreteria non riesca in tempo ad aggiornare tutte le assenze e le prese di servizio degli insegnanti della scuola, quindi è più che comprensibile che supplenti di pochi giorni non riescano ad inserire sul Registro Elettronico in tempo reale le assenze e l'attività giornaliera svolta, ma non è tollerabile che docenti con incarico annuale non riescano a compilare gli elementi base del registro elettronico entro la prima ora di lezione.

Invito tutti a considerare questa Circolare come un breve ma fondamentale *memorandum* per rivedere quello che è sfuggito in qualche occasione. *Ça va de soi* che sarò costretta ad agire altrimenti se il messaggio non dovesse passare. Ma ho fiducia nel corpo docente di questa scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Felli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2, Dlgs. 39/93)